macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

INFORMATIVA SETTIMANALE

N° 21
10/06/2024

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

INDICE ARGOMENTI:

- ELEZIONE DEL SINDACO: PRIMI ADEMPIMENTI
- LA GIUNTA COMUNALE: COMPOSIZIONE E REQUISITI.
- ELEZIONI, SCADENZA DEL DUP CON LINEE PROGRAMMATICHE SE PREVISTO DALLO STATUTO (***A cura del Dr. Marco Rossi***)
- CONTRIBUTI COMUNI AD ASSOCIAZIONI: ADEMPIMENTO OBBLIGATORIO
- CORTE CONTI: UTILITA' DEBITI FUORI BILANCIO

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI
SEZIONE "RICORDIAMO"
SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

"TRAINING ON THE JOB"

DI CHE COSA SI TRATTA?

Chiunque si occupi di formazione sa che **il metodo più efficace per trasferire competenze operative**, fruibili in tempi rapidi, spesso è l'affiancamento sul campo, meglio se frontale e possibilmente in rapporto uno a uno.

Questa metodologia, svolta **direttamente sul posto di lavoro**, consente all'operatore di acquisire, da subito, nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende.

La formazione **"training on the job"**, dunque, consente di **insegnare** all'operatore **il modo corretto di svolgere la propria mansione,** mentre la sta svolgendo, sotto la supervisione di un formatore esperto e qualificato.

Affinché risulti efficace, infatti, occorre che **il formatore** sia in possesso non solo delle **competenze tecniche**, ma anche delle **soft skills** necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo dell'operatore.

COSA E' IN GRADO DI OFFRIRE MACPAL

MACPAL, e' in grado di offrire questo tipo di servizio agli Enti**, forti di un'esperienza consolidata e centrata sul "FARE"** che da anni mettono al servizio della loro storica clientela, sempre in crescita.

Particolarmente indicata per **inserire neoassunti nel contesto lavorativo**, la formazione "training on the job" permette un **ottimale apprendimento delle mansioni assegnate** a chiunque scelga di avvalersene, con risultati certi in termini di **efficacia e rapidità di raggiungimento dei risultati attesi.**

I percorsi che possono essere attivati per affrontare le necessità degli Enti sono DUE e presentano caratteristiche differenti e, volendo, complementari:

- **Percorso "Training on the Job – Innovazione Digitale"**

I fondi del PNRR digitale hanno dato agli Enti Locali la possibilità di attingere a nuove risorse per affrontare e superare il problema della cronica mancanza di personale qualificato che, specie nelle realtà minori spesso impedisce di avviare processi innovativi interni.

Macpal, con le sue competenze digitali, calate nel contesto delle amministrazioni pubbliche, può affiancare “on the Job” il personale dell’Ente e formarlo efficacemente, seguendolo passo a passo, sui temi:

- Albo pretorio on line;
- Carta d'identità elettronica;
- Carta nazionale dei servizi;
- Dematerializzazione;
- Open data;
- Posta elettronica certificata;
- Protocollo informatico;
- Firma digitale;
- PagoPa;
- Creazione documenti accessibili;
- Migrazione di documenti su Cloud;

A discrezione e su richiesta dell’Ente **il percorso formativo in materia di innovazione e crescita digitale** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all’organizzazione.
Tale formazione, secondo le esigenze dell’Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

- **Percorso “Training on the Job – Competenze generali e specifiche”**

Macpal, forte delle proprie competenze interne in varie materie di sicuro interesse per gli Enti Locali, propone anche un percorso di base per quel personale che abbia necessità di raggiungere competenze, a vario livello, nei settori:

- **Contabilità:**
  - regolarizzazione provvisori entrata/spesa;
  - registrazione e rifiuto/liquidazione di fatture e parcelle
  - verifiche di cassa;
  - salvaguardia degli equilibri;
  - bilancio di previsione;
  - variazioni di bilancio e/o peg;
  - riaccertamento residui;
  - rendiconto;
  - questionari del revisore.

- **Finanziario, Ragioneria:**
  - conteggio IVA mensile;
  - emissione dei mandati di pagamento;
  - gestione dell'iva commerciale.

- **Personale:**
  - elaborazione stipendi;
  - caricamento delle variabili;
  - caricamento degli elaborati in contabilità;
  - trasmissione F24.

A discrezione e su richiesta dell'Ente il **percorso formativo volto ad acquisire competenze generali e specifiche** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all'organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell'Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

CHI CONTATTARE

Macpal è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di programmi di formazione personalizzati e calati nello specifico contesto dell'Ente.

Per contatti
Tel. **0173 799526**
info@macpalservizi.it

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

*La Macpal S.r.l. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:*

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "*PA digitale 2026*"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di *PiGal s.r.l.*)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "*Perlapa*"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- ***Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.*
- ***PiGal S.r.l**. svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza.***

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

ELEZIONE DEL SINDACO: PRIMI ADEMPIMENTI

A seguito delle elezioni amministrative, oggi nei 3.487 Comuni, con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, si provvederà alla **proclamazione degli eletti** dalla prima sezione elettorale.
Il sindaco assume quindi la carica in seguito alla proclamazione (*Circolare Ministero dell'Interno, 30 giugno 1999 n. 3/99*) ed acquista tutti i poteri che l'ordinamento gli conferisce sia quelli riferibili alle funzioni di **rappresentante legale del comune e di autorità locale** (*art. 50 TUEL*), sia quelli del sindaco ufficiale del Governo (*art. 54 TUEL*).

Il primo compito del neoeletto Sindaco è quello di pubblicare i risultati delle elezioni e notificarli agli eletti **entro tre giorni** dalla chiusura delle operazioni di scrutinio. Vediamo quali sono gli altri adempimenti che occorre mettere in atto dopo la proclamazione (*Comuni inferiori a quindicimila abitanti*):

PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Entro il termine di **10 giorni** dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco deve convocare la prima seduta del Consiglio comunale (*art. 40, TUEL*); il Consiglio è presieduto dal Sindaco fino all'elezione del **presidente del consiglio** figura che in questi Comuni è **facoltativa** ma può essere prevista comunque dallo Statuto comunale (*art. 39, TUEL*).
La prima seduta del Consiglio Comunale dovrebbe prevedere i seguenti argomenti:

- Esame della condizione degli eletti;
- Giuramento del sindaco;
- Comunicazione della composizione della giunta (se già stata nominata dal sindaco);
- Elezione del presidente del consiglio (*se prevista dallo Statuto*);
- Elezione dei componenti della commissione elettorale comunale (CEC).

Il TUEL non esclude che, oltre a tali argomenti, siano iscritti all'ordine del giorno altri oggetti. Un divieto in tal senso potrebbe essere fissato dallo statuto o dal regolamento sul funzionamento del consiglio.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

ADOZIONE DELLA DELIBERA DI CONVALIDA DEGLI ELETTI (*ART. 41, TUEL*)

Il consiglio esamina la condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e procede alla loro convalida. Il consiglio comunale, dunque, verifica la sussistenza delle condizioni di **candidabilità** (*art. 56, TUEL, artt. 10 e 11, D. Lgs. n. 235/2012*), **eleggibilità** (*artt. 55, 60 e 61 TUEL*) e **compatibilità** (*artt. 57, 61 c. 2, 62, 63, 64, 65, 66 TUEL*) dei propri componenti.

La convalida, con la quale il consiglio verifica e dichiara la validità dell'elezione, riguarda anche il sindaco, in quanto membro del consiglio a tutti gli effetti, compresa la determinazione del quorum. Nell'eventualità che il Sindaco non risulti convalidabile, viene a determinarsi la necessità del rinnovo della consultazione elettorale, stante il rapporto inscindibile che la legge instaura tra il Sindaco ed il consiglio.

SURROGA DEI CONSIGLIERI *(ART. 45, TUEL)*

Il consiglio esamina la condizione degli eletti che sono stati dichiarati ineleggibili o incandidabili o che hanno optato per altro ufficio e procede, qualora possibile, all'immediata surroga dei consiglieri dimissionari o la cui elezione non è stata convalidata.

La deliberazione di surroga di un Consigliere Comunale dimissionario ha natura di atto obbligatorio e vincolante e non può essere rimesso a valutazioni politiche in quanto la finalità di tale atto è riportare il consiglio alla sua interezza.

Alla prima seduta del consiglio possono legittimamente partecipare solo coloro che sono stati validamente proclamati eletti e non coloro che subentrano per surroga.

Il termine di dieci giorni previsto articolo 38, comma 8 del T.U.E.L. per la surrogazione dei Consiglieri dimissionari non ha natura perentoria non essendo ricollegato alla sua inosservanza alcun effetto sanzionatorio. Quanto precede non significa che l'adozione dell'atto in questione perda la sua natura obbligatoria per divenire atto facoltativo considerato che la surroga in questione rappresenta comunque un adempimento prioritario tanto che dal mancato rispetto del termine o dalla mancanza di tale adempimento può discendere unicamente l'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti dell'inadempiente. (*TAR Abruzzo – L'Aquila, 30 luglio 2005, n. 667*)

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO DEL SINDACO (ART. 50, C. 11, TUEL)

Il Sindaco presta davanti al consiglio il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana. Tale adempimento non può essere modificato né nella forma né nella modalità di svolgimento e ne viene data risultanza nel verbale dell'adunanza consiliare.

Il Consiglio di Stato (sez. V, 31/7/2006, n. 4694) ha precisato che nell'impostazione della vigente normativa **il sindaco entra nella pienezza delle sue funzioni al momento della investitura a seguito della proclamazione**, diversamente dai consiglieri comunali. Pertanto, il giuramento non è più condizione per l'assunzione delle funzioni.

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE (ART. 41, C. 2, TUEL)

Il Consiglio nomina, tra i propri membri, i componenti della commissione elettorale comunale; la commissione è composta dal Sindaco e da **tre componenti effettivi e tre supplenti** nei Comuni cui sono assegnati fino a 48 consiglieri.

Il Sindaco non partecipa alla votazione del Consiglio per l'elezione della commissione, essendo membro di diritto.

La commissione provvede alla tenuta e revisione dell'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale. La stessa, inoltre, provvede alla nomina degli scrutatori tra il venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione.

Il procedimento di nomina della commissione è regolato dagli articoli 12 e seguenti del D.P.R. n. 223/1967.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI DEI COMPONENTI LA GIUNTA (ART. 46, TUEL)

Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi (*art. 46, TUEL*). Successivamente comunica al Consiglio la composizione della Giunta Comunale e, nei termini fissati dallo Statuto, sentita la Giunta, presenta le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Si rileva che non è prevista espressamente l'adozione di una deliberazione in merito, ma solo la redazione del verbale con le comunicazioni e gli interventi.

Pur non essendo previsto un atto apposito, non si esclude che le linee programmatiche possano essere deliberate. Si veda, al riguardo, in particolare, l'art. 42, c.3 TUEL, nonché la sentenza n. 1885 del 19/11/2011 con la quale il TAR della Campania, Salerno, non esclude la "delibera" quale forma di approvazione delle linee programmatiche del Sindaco (*Ministero dell'Interno, Dipartimento Affari interni e territoriali, parere 1° agosto 2017*).

(*Vedi articolo successivo su Giunta Comunale*).

NOMINA O CONFERMA DEL SEGRETARIO COMUNALE.

Entro 120 giorni dall'avvenuto insediamento, ma non prima di 60 giorni, il Sindaco può nominare un nuovo segretario comunale. Scaduto tale termine, il segretario in carica nominato dal precedente Sindaco risulta confermato.

La figura del Segretario comunale è prevista dall'art. 97, TUEL in cui sono indicate anche le relative funzioni.

L'ordinamento attuale prevede che i Segretari comunali siano iscritti in un apposito Albo Nazionale, per le fasce professionali IA e IB, e per le altre negli Albi regionali gestiti dalle prefetture competenti.

macpal
SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Il Sindaco attinge all'Albo per individuare e nominare il Segretario in possesso dei requisiti necessari per ricoprire la propria sede di segreteria.

La normativa statale è integrata da quella del CCNL del 2020, ove, all'articolo 101, si specifica che nei comuni in cui **non** sia stato nominato un direttore generale, il Segretario Comunale svolge anche le seguenti funzioni:

- sovrintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e coordinamento delle loro attività, compresa la sovrintendenza alla gestione complessiva dell'ente;
- responsabilità della proposta del PEG e nel suo ambito del PDO e del Piano della performance, ora organicamente riuniti nel PIAO;
- responsabilità della proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e di personale, facendo ora riferimento al PIAO;
- esercizio del potere di avocazione degli atti dei dirigenti inadempienti.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Il Sindaco provvede alla nomina dei **responsabili degli uffici e dei servizi**, alla attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e di collaborazione esterna, secondo le modalità e i criteri stabiliti dal TUEL, dallo statuto e dal regolamento (*art. 50, c. 10, TUEL*).

Si ricorda, inoltre, che il Sindaco ha la responsabilità amministrativa di sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (*art. 50, c. 2, TUEL*). In tal modo, egli esercita il ruolo di "*capo dell'amministrazione comunale*" che gli è stato attribuito dalla comunità che lo ha eletto.
Si rammenta che negli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, anche al fine di operare un contenimento della spesa, possono adottare disposizioni regolamentari organizzative se necessario anche in deroga a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 107, TUEL, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale. **Il contenimento della spesa deve essere documentato ogni anno, con apposita deliberazione, in sede di approvazione del bilancio** (*art. 53, c. 23, legge n. 388/2000, modif. dall'art. 29, c. 4, della legge n. 448/2001*).

macpal
SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Entro 90 giorni dalla proclamazione, il Sindaco sottoscrive la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, volta a **verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente**. Sulla base delle risultanze di tale relazione, il Sindaco, nel caso in cui ve ne siano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario (*art. 4-bis, D. Lgs. n. 149/2011*).

VERIFICA STRAORDINARIA DI CASSA

Il Sindaco (***non coloro che invece sono stati confermati dagli elettori***) procede, alla presenza dell'amministrazione uscente, del Segretario Comunale, del Responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione contabile dell'ente, alle **operazioni di verifica straordinaria di cassa**, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità dell'Ente (*art. 224, TUEL*).

La verifica straordinaria di cassa consiste nella verifica della gestione del servizio di tesoreria e di quello degli altri agenti contabili effettuando: la verifica e raccordo interno del conto di diritto dell'ente; verifica e raccordo con il conto di fatto del tesoriere; la verifica e raccordo del conto del tesoriere con il conto della Banca d'Italia per le transazioni/partite giornaliere non compensate degli ultimi tre giorni lavorativi.

NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

Entro 45 giorni dalla proclamazione, il Sindaco provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso aziende, enti, istituzioni (*art. 50, c. 8, TUEL*). Tali nomine e designazioni devono considerarsi di **carattere fiduciario** e devono essere precedute dalla verifica dell'esistenza di cause ostative all'assunzione degli incarichi.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

SOSTITUZIONE RAPPRESENTANTE LEGALE ENTE

Entro 30 giorni dalla proclamazione (*non per coloro che invece sono stati confermati*) occorre **modificare** sui vari siti il nominativo del rappresentante legale; ricordiamo il sito dell'**agenzia delle entrate** (Iva, dichiarativi fiscali Irap e 770), dell'**Inail** e dell'**Inps.**

Occorre anche modificare eventuali altri siti dove si trova il sindaco uscente con il nuovo sindaco.

MACPAL è disponibile, su richiesta, ad effettuare le predette variazioni.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

LA GIUNTA COMUNALE: COMPOSIZIONE E REQUISITI

L'art. 46 TUEL prevede che il sindaco nomini, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, i componenti della giunta, tra i quali deve essere anche individuato il **vicesindaco**.

Quindi la Giunta è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori determinato in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri del comune, con arrotondamento all'unità superiore.

Tale composizione è stata determinata dall'art. 2, comma 185, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 senza, tuttavia, che in seguito venisse aggiornato e coordinato l'art. 47 del TUEL che, si ricorda, stabiliva la composizione della giunta in un numero di assessori non superiore ad un terzo dei consiglieri.
Per i Comuni fino a 10.000 abitanti, invece, valgono le disposizioni di cui all'art. 1, c. 135, della L. 56/2014, che ha rideterminato la composizione delle giunte (*e dei consigli*) nei Comuni **fino a 3.000 abitanti** e nei comuni con popolazione **superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti**.

Il numero massimo degli assessori componenti la Giunta è così ripartito secondo le seguenti fasce demografiche:

Oltre 10.000 abitanti: Sindaco + massimo 5 assessori
Oltre 3.000 abitanti: Sindaco + massimo 4 assessori
Fino a 3.000abitanti: Sindaco + massimo 2 assessori

Occorre osservare il principio delle pari opportunità, garantendo la presenza di entrambi i sessi nel collegio; in particolare, nei Comuni di oltre 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40% calcolato con arrotondamento aritmetico (*art. 1,co. 137, legge 56/2014*) e tenendo conto anche del sindaco, in quanto componente della giunta a pieno titolo.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Nei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, il Sindaco può nominare assessori i Consiglieri Comunali dallo stesso prescelti e, se lo statuto lo prevede, anche cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità con la carica di Consigliere Comunale. In tali enti non esiste incompatibilità tra la carica di Consigliere Comunale e di assessore nella rispettiva Giunta; pertanto, il componente del consiglio eletto assessore conserva la carica di Consigliere Comunale (*artt. 47 e 64, TUEL*); la predetta norma stabilisce che gli assessori nominati dal Sindaco al di fuori dei componenti del consiglio, devono essere in possesso dei requisiti di candidabilità, conferibilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere Comunale. Inoltre, Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del Sindaco non possono far parte della rispettiva Giunta né possono essere nominati rappresentanti del Comune (*art. 64, c.4, TUEL*).

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

ELEZIONI, SCADENZA DEL DUP CON LINEE PROGRAMMATICHE SE PREVISTO DALLO STATUTO

Articolo a cura del Dr. Marco Rossi

Il recente passaggio elettorale, che ha interessato diverse amministrazioni locali con l'elezione dei sindaci chiamati a guidare i comuni per i prossimi 5 anni, pone l'esigenza di garantire il migliore coordinamento con il termine di predisposizione e presentazione al Consiglio del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ordinariamente fissato al **31 luglio.**

La necessità di disporre di un congruo termine per rendere efficace la fase di pianificazione/programmazione ha imposto l'introduzione, nel Principio contabile applicato n° 4/1, di un'apposita disciplina che concerne le nuove amministrazioni, di cui occorre tenere conto.

Secondo il paragrafo 8, infatti, "*Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce*".

La disposizione nasce dalla previsione di cui all'art. 46 del Tuel, la quale rinvia allo Statuto la definizione del termine entro cui "*il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*", proprio nella prospettiva di avere a disposizione un congruo termine per tradurre in linee programmatiche il programma elettorale presentato.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Tenendo conto delle scelte effettuate dagli Statuti comunali, che sovente definiscono un termine che scade successivamente al 31 luglio (in funzione, ad esempio, di un periodo di 2 mesi dalla proclamazione) per la presentazione delle linee programmatiche, sussiste frequentemente la possibilità di superare la data ordinaria prevista per il D.U.P.

In questo caso, proprio per assicurare la migliore coerenza complessiva della programmazione, interviene la specifica previsione del Principio contabile applicato n° 4/1, che permette di **presentare successivamente il D.U.P. insieme alle linee programmatiche all'organo consiliare** (comunque non posteriormente al bilancio di previsione).

Conseguentemente, le nuove amministrazioni – sussistendo la previsione statutaria – hanno a disposizione un tempo maggiore per elaborare il Documento Unico di Programmazione, utilmente spendibile per meglio conoscere il quadro di riferimento (ciò vale soprattutto per gli amministratori caratterizzati da una maggiore discontinuità rispetto al passato) ovvero per meglio definire il quadro della pianificazione/programmazione da attuare nel corso del mandato.

A seguire – poi – vi sarà l'impostazione della manovra del bilancio di previsione, passando per lo strumento del bilancio tecnico introdotto nel corso del 2023 con il D.M. 25.07.2023, con l'obiettivo di tendere al rispetto del termine ordinario del 31/12 precedente rispetto al triennio di riferimento (2025/2027).

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

CONTRIBUTI COMUNI AD ASSOCIAZIONI: ADEMPIMENTO OBBLIGATORIO

Entro il 30 giugno i Comuni devono dare seguito all'adempimento previsto della legge 124/2017 - commi 125 e seguenti – secondo cui tutti gli organismi no-profit (*associazione Pro Loco, associazioni varie, fondazioni, onlus, ecc. ecc.*) che intrattengono rapporti economici con enti pubblici, o con società da questi partecipate, hanno l'obbligo di **pubblicare online le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle PA**, con l'esclusione degli importi inferiori a **€ 10.000 annui**.

Occorre prestare molta attenzione al fatto che:

- L'importo di diecimila euro è riferito al totale complessivo delle erogazioni annue;
- Il concetto di vantaggio economico assorbe molte casistiche, come ad esempio la concessione in uso di un immobile comunale anche se a titolo gratuito e, quindi, anche il valore fittizio del "*vantaggio economico*" rientra nel totale di cui sopra di diecimila euro.

L'inosservanza di tale obbligo comporta per i soggetti beneficiari la restituzione delle somme entro tre mesi. Da tale contesto si deve desumere che tutte le amministrazioni pubbliche, enti locali compresi, devono controllare i siti dei soggetti no-profit con cui intrattengono rapporti economici di qualsiasi tipologia, al fine di verificare l'avvenuto adempimento.

Lo spirito del presente articolo, ovviamente, non è quello di sanzionare i soggetti indicati ma di segnalare ai vari enti no-profit l'adempimento in oggetto, affinché possano provvedervi nei termini di legge.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

CORTE CONTI: UTILITA' DEBITI FUORI BILANCIO

La Corte dei Conti del Piemonte con la delibera 16 maggio 2024, n. 89 è intervenuta sull'utilità dell'istituto del riconoscimento dell'utilità dei debiti assunti in violazione dei principi di contabilità pubblica; questo istituto deve necessariamente essere coniugato con i princìpi posti a presidio della corretta gestione delle risorse finanziarie pubbliche e, perciò, va effettuato **solo in presenza di un concreto accertamento dell'utilità scaturente da oneri contrattuali privi di copertura,** con riguardo all'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente, da esternare con rigorosa motivazione nella relativa deliberazione. Peraltro, il ricorso alla procedura di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio in ipotesi di acquisizione di prestazioni senza un valido titolo giuridico è controverso in giurisprudenza: secondo un primo orientamento, in mancanza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, il rapporto obbligatorio insorgerebbe sempre direttamente tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che ha consentito la fornitura, con conseguente impossibilità di esperire l'azione d'ingiustificato arricchimento nei confronti dell'Ente; viceversa, secondo un opposto orientamento, la mancanza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata non costituirebbe motivo ostativo all'applicabilità dell'art. 194, c. 1, lett. e), TUEL, e il debito ben potrebbe essere ricondotto al bilancio dell'Ente, a tal fine risultando necessaria e sufficiente il riconoscimento di utilità della prestazione ricevuta. Ed è proprio in relazione alla tipologia di debiti fuori bilancio di cui alla lett. e), c. 1, art. 194, D.Lgs. 267/2000, che il riconoscimento del debito deve avvenire prima del pagamento, e ciò anche nella considerazione dei limiti fissati dalla norma con riferimento agli "*accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*", i quali richiedono e presuppongono una previa valutazione, specifica e concreta, da parte del Consiglio dell'Ente, con possibili ricadute anche nella materia della responsabilità personale dei contraenti.

Non può quindi essere ritenuta ragione sufficiente a dimostrare la concreta utilità a favore dell'Ente la "prosecuzione "di un servizio, privo di una convenzione o di un contratto sottostante, ma **è necessario effettuare una stringente e puntuale valutazione**, rimessa alla competenza dell'Ente.

RICORDIAMO

CONTO ANNUALE E RELAZIONE AL CONTO ANNUALE 2024

Entro il 15 giugno (*scadenza già prorogata***)** le amministrazioni pubbliche presentano il **conto annuale** delle spese sostenute per il personale accompagnato da una **relazione**, con cui le amministrazioni pubbliche espongono i risultati della gestione del personale, con riferimento agli obiettivi che, per ciascuna amministrazione, sono stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti di programmazione (*art. 60 c. 2 D.Lgs. n. 165/2001*).

L'invio dei dati al sistema SICO può avvenire utilizzando apposite tabelle di rilevazione, in una delle seguenti modalità: a) direttamente dal sito web; b) inviando lo specifico kit Excel; c) tramite la procedura di trasferimento dei dati con FTP.

Evidenziamo che la RGS non ha ancora pubblicato la circolare relativa con le istruzioni e le scadenze del **Conto annuale 2024**.

RICORDIAMO

TRASMISSIONI ALLA BDAP

Evidenziamo l'obbligo previsto dall'articolo 13, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per gli enti locali di trasmettere alla BDAP i dati relativi al **bilancio di previsione**, (*compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, aggregati secondo la struttura del piano dei conti integrato -art. 13 della legge n. 199/2009; artt. 4 e 18 del D.Lgs. 118/2011-*) ed al **rendiconto di gestione entro 30 giorni dall'approvazione**.

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTI DI REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE E IL CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI E DEI RAPPRESENTANTI AL 31/12/2022.

Il **14 giugno** è il termine per procedere alla rilevazione, attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale del Tesoro, dei dati relativi:

- al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2022, da adottare entro il 31/12/2023 (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);
- alla relazione, da approvare entro il 31/12/2023, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP);
- alle partecipazioni detenute al 31/12/2022 in società e in soggetti di forma non societaria (art. 17, commi 3 e 4, del D.L. n. 90/2014 convertito nella l. 114/2014);
- ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2022 (art. 17, commi 3 e 4, del D.L. n. 90/2014 convertito nella l. 114/2014).

Resta fermo **l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti** ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

RICORDIAMO

CENTRI ESTIVI, RENDICONTAZIONE SPESE 2023.

Entro il 30 giugno va presentata a rendicontazione, da parte dei Comuni, dei fondi ricevuti per i Centri estivi 2023, secondo la procedura attivata dal Dipartimento per la famiglia. (*Decreto 24 luglio 2023 del Ministro per la famiglia, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85*).

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E REGOLAMENTO TARI.

I comuni provvedono all'approvazione dei i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa Corrispettiva (*art. 3, comma 5-quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15, come modificato dall'art. 43, comma 11 del D.L. 17/052022 n. 50*).

Solo per l'anno 2024, Il termine di approvazione delle tariffe è stato **prorogato al 30 giugno**.

macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (*oltre a quelle di routine*) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che ***questo elenco può non essere esaustivo*** **sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
14 GIUGNO	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A RICEVERE IL FINANZIAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIOEDUCATIVE E CENTRI ESTIVI IN FAVORE DEI MINORI.	
14 GIUGNO	RILEVAZIONE PARTECIPAZIONI ATTRAVERSO L'APPLICATIVO PORTALE DEL TESORO.	
15 GIUGNO	RELAZIONE AL CONTO ANNUALE 2024.	
30 GIUGNO	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E REGOLAMENTI TARI.	
30 GIUGNO	RENDICONTAZIONE SPESE 2023 CENTRI ESTIVI.	
12 LUGLIO	CENSIMENTO DEI BENI IMMOBILI.	
31 LUGLIO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO.	
31 LUGLIO	PRESENTAZIONE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2025/2027.	
8 SETTEMBRE	RELAZIONE INIZIO MANDATO.	**Per Comuni che non vanno al ballottaggio**

La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.

TÜV AUSTRIA

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:

piGal S.r.l.

P&R Digipal

MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it

macpal SERVIZI

WWW.MACPALSERVIZI.IT